

Mc 1, 1 - 8

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Spunti per la preghiera personale:

Marco inizia il suo vangelo con queste parole: "Inizio del vangelo di Gesù Cristo figlio di Dio". E qual è questa buona notizia che l'evangelista già ci anticipa? E' un nuovo rapporto con Dio che è basato sull'accoglienza dello Spirito, una forza dinamica interna all'uomo. L'evangelista continua questa presentazione aggiungendo: "Come sta scritto nel profeta Isaia...", ma in realtà presenta tre testi. Il primo è il libro dell'Esodo, il secondo è il profeta Malachia, e infine il terzo Isaia. Perché questo? Non si citava mai un passo dei profeti senza appoggiarlo con uno della legge.

L'evangelista mette insieme più concetti, il primo "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero", che è l'annuncio della liberazione legata al primo esodo, quello dalla schiavitù egiziana, e poi "Egli preparerà la tua via", con cui l'evangelista modifica Malachia che aveva detto "Ecco io manderò un messaggero a preparare la via davanti a me". Ora, la via di Dio è la via di Gesù. E poi infine il testo del profeta Isaia che riguarda il secondo esodo, quello da Babilonia, "Voce di uno che grida nel deserto" (o dal deserto), "Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri". Questo esodo (esodo significa una liberazione collettiva da uno stato di oppressione e l'arrivo in una terra promessa) non si potrà effettuare senza la collaborazione di tutti. Non sarà qualcosa che scende dall'alto, ma qualcosa che deve coinvolgere le persone. (A. Maggi)

- = Il Vangelo sottolinea che la venuta del Regno richiede la collaborazione tra Dio e l'umanità. Riesci a vedere come Dio chiama gli altri, insieme a te, a questa collaborazione?
- = La collaborazione con Dio e con l'umanità richiede una conversione: a cosa ti chiama, personalmente, questo "battesimo"?
- = Quali inviti a collaborare ti fa lo Spirito nel tuo impegno ministeriale e comunitario?